

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento delle Finanze

Commissione Tributaria Regionale della Campania

MEPA – Consip -Sistema dinamico di acquisizione – Appalto specifico nr 2422619 –

Affidamento del servizio di igiene ambientale presso i locali delle CCTT della Campania (lotto 1) e presso i locali delle CCTT del Molise (lotto 2) per 12 mesi

Tabella di valutazione						
A. Organizzazione del servizio						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione T/D	Punti Max
A.1	Certificazio ni	6,5	A.1.1	<b>UNI EN ISO 9001 Gestione della Qualità</b> Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia	T	1,5
			A.1.2	<b>UNI EN 14001 Gestione Ambientale</b> Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.	T	1,5
			A.1.3	<b>BS OHSAS 18001 Gestione della salute e sicurezza sul lavoro</b> Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma BS OHSAS 18001 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.	T	1,5
			A.1.4	<b>SA 8000 Responsabilità sociale</b> Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione attinente alla responsabilità sociale d'impresa alla norma SA 8000 in corso di validità per i servizi di pulizia	T	2

A.2	Qualità della struttura organizzativa	12,5	A.2.1	<b>Adeguatezza della struttura organizzativa</b> L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, la struttura organizzativa e logistica che si impegnerà a rendere disponibile per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto. In particolare, dovrà descrivere i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modello della struttura organizzativa;</li> <li>- Dimensione della struttura organizzativa;</li> <li>- Figure professionali coinvolte e relativa qualifica, titolo di studio, formazione specifica ed esperienza;</li> <li>- Modalità di iterazione tra le figure chiave della struttura organizzativa;</li> <li>- Procedure di coordinamento tra le diverse aree/ funzionali/figure professionali.</li> <li>- La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della coerenza della struttura proposta rispetto alla contestualizzazione degli immobili oggetto dell'appalto</li> </ul>	D	5
			A.2.2	<b>Esperienza del Gestore del Servizio – Anni di esperienza</b> Impegno a nominare un "Gestore del Servizio" con pregressa esperienza in ruoli simili e analoghi per contratti aventi ad oggetto il servizio di pulizia: <ul style="list-style-type: none"> <li>A) Nessuna esperienza pregressa o inferiore ai 5 anni</li> <li>Oppure</li> <li>B) Esperienza pregressa maggiore uguale di 5 anni e minore di 10 anni</li> <li>Oppure</li> <li>C) Esperienza pregressa maggiore uguale di 10 anni e minore di 15 anni</li> <li>Oppure</li> <li>D) Esperienza pregressa maggiore uguale di 15</li> </ul>	T	0 1 2 3,5
			A.2.3	<b>Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti</b> L'offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le soluzioni organizzative adottate per ovviare alle assenze di personale. In particolare dovrà descrivere i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soluzioni da adottare, con particolare riguardo alle modalità e ai tempi di sostituzione degli addetti assenti (es. in caso di malattie, ferie, etc...)</li> <li>- Soluzioni da adottare al contenimento del turnover del personale in modo da realizzare un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori, in modo da favorire la migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, evitando spostamenti che possano determinare criticità organizzative e funzionali.</li> </ul>	D	4

A.3	<b>QUALITA' DEL PIAO DI LAVORO, DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE</b>	10	A.3.1	<b>Macchinari e attrezzature utilizzate per il servizio di pulizia</b> L'offerente, all'interno delle Relazione Tecnica, dovrà elencare e descrivere la dotazione complessiva dei macchinari e delle attrezzature che intende utilizzare nell'espletamento del servizio di Pulizia (eventualmente suddivisi per ciascun immobile), con indicazione delle loro quantità, delle caratteristiche tecniche (marca, modello e potenza elettrica (w), potenza sonora db(A)), dei casi di utilizzo e delle periodicità di impiego. Saranno valutate inoltre, l'idoneità e la pertinenza della consistenza quantitativa e qualitativa, la modernità e la tecnologia avanzata nonché gli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro	D	3
			A.3.2	<b>Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di pulizia</b> L'offerente, all'interno della Relazione Tecnica, in funzione delle caratteristiche degli immobili, delle aree omogenee e della loro estensione, dovrà dettagliare le procedure operative che intende implementare per la gestione delle attività di pulizia, evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del cliente.	D	4
			A.3.3	<b>Interventi specifici a richiesta in giorni non lavorativi/festivi</b> Impegno ad effettuare eventuali interventi specifici a richiesta in giorni non lavorativi/festivi, a seconda delle esigenze della stazione appaltante.	T	3
A.4	<b>MISURE FORMATIV E E INFORMAT IVE</b>	2,5	A.4.1	<b>Qualità ed efficacia della formazione per il personale del fornitore – Riduzione degli impatti ambientali e dei rischi per la salute</b> All'interno della relazione tecnica verranno valutate le proposte relative alla formazione per il personale del fornitore sulle misure volte alla riduzione degli impatti ambientali e dei rischi per la salute con riferimento a: contenuti specifici della formazione, profilo curriculare dei docenti dei corsi proposti in termini di titoli ed anni di esperienza sulle tematiche oggetto della formazione, modalità di erogazione della formazione, metodologie ed indicatori per valutare l'efficacia della formazione in termini di risultati apprezzabili sul livello di servizio erogato (es. modalità di formazione abbinata a modalità innovative di monitoraggio al fine di aumentare la % di raccolta differenziata), frequenza e cadenza della formazione e dei percorsi di aggiornamento, targetizzazione della formazione sulle esigenze/utenze specifiche dell'Amministrazione, sistemi di tracciabilità e rendicontazione della formazione.	D	2,5
<b>Totale</b>						<b>31,5</b>

B. SISTEMI DI VERIFICA						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub- Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione	Punti Max
			B.1.1	<b>Funzionalità ed efficacia della metodologia e del sistema di verifica</b> L'offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le procedure e le azioni che intende implementare per garantire i livelli di servizio e per risanare situazioni in caso di indicatori di prestazione e soddisfazione e/o di controlli e verifiche con esito negativo	D	1,5
			B.1.2	<b>Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di pulizia</b> Impegno a produrre e consegnare al responsabile del Servizio, in aggiunta al resoconto annuale, un ulteriore resoconto trimestrale, al termine del terzo mese di ogni anno di riferimento. Il resoconto trimestrale dovrà avere lo stesso livello di dettaglio e contenere gli stessi contenuti minimi previsti per il Resoconto annuale	T	4
Totale						5,5

C. RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI RISCHI PER LA SALUTE						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub- Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione	Punti Max
C.1	SOLUZIONI TECNICHE	13,5	C.1.1	<b>Utilizzo di sistemi o soluzioni di dosaggio/diluizione per prodotti non super concentrati</b> Utilizzo esclusivo di sistemi o soluzioni	T	6
			C.1.2	<b>Efficacia dei sistemi o soluzioni di dosaggio/diluizione per prodotti non super concentrati</b> L'offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere l'efficacia dei sistemi di dosaggio/diluizione dei prodotti	D	2
			C.1.3	<b>Utilizzo di prodotti in microfibra per lavaggio e detersione superfici</b> Utilizzo esclusivo di prodotti in microfibra per il lavaggio dei pavimenti, della pareti e altre superfici fisse, dei servizi sanitari e delle finestre e altre superfici lucide.	T	4
C.2	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE	4,5	C.1.4	<b>Efficacia dei prodotti in microfibra per lavaggio e detersione superfici</b> L'offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere l'efficacia dei prodotti in microfibra	D	1,5
			C.2.1	<b>Soluzioni per la riduzione dei consumi energetici e di risorse di apparecchiature e macchinari</b> L'offerente, all'interno della Relazione Tecnica, in riferimento alle apparecchiature e ai macchinari che intende utilizzare ed elencati nel Sub-Criterio n. A.3.1, dovrà indicare le soluzioni proposte per minimizzare i consumi energetici e di risorse ed eventuali altri impatti ambientali e sulla salute che possono essere evitati dall'impiego degli stessi.	D	1,5
			C.2.2	<b>Documenti in formato elettronico</b> Impegno a presentare ogni tipo di documento in formato elettronico. Qualora la Stazione Appaltante richieda documenti in formato cartaceo, questa dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) e scaricabili all'indirizzo <a href="http://minambiente.it/pagina/criteri/-vigore">http://minambiente.it/pagina/criteri/-vigore</a> .	T	3
Totale						18

C.3	PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	15	C.3.1	<b>Certificazioni Ecolabel delle divise del personale</b> Relativamente alle divise del personale verranno assegnati punteggi se le divise del personale addetto all'esecuzione del servizio di pulizia sono in possesso della certificazione Ecolabel europeo per i prodotti tessili con riferimento a tutti i requisiti previsti, o altra etichetta ambientale tipo I equivalente	T	2,5
			C.3.2	<b>Efficienza energetica e riemissione della polvere degli aspirapolveri</b> In riferimento all'elenco dei macchinari che l'Offerente intende utilizzare ed elencati nel Sub-Criterio n. A.3.1, utilizzo esclusivo di aspirapolveri che, secondo quanto disciplinato dal Regolamento delegato UE n.665/2013, abbiano: A) classe di efficienza energetica inferiore alla "A" e classe di riemissione della polvere inferiore alla "A" Oppure B) classe di efficienza energetica "A" Oppure C) classe di riemissione della polvere "A" Oppure D) contemporaneamente sul medesimo aspirapolvere classe di efficienza energetica "A" e classe di riemissione della polvere "A"	T	0 2 3 4
			C.3.3	<b>Certificazioni Ecolabel dei prodotti per le pulizie</b> Possesso della certificazione Ecolabel Europeo (Decisione 2017/1217 della Commissione del 23 giugno 2017) relativo ai prodotti per le pulizie di superfici dure con riferimento a tutti i requisiti previsti o altra etichetta ambientale di Tipo I equivalente su: A) Nessun prodotto Oppure B) Tutti i prodotti offerti per la detergenza dei servizi sanitari Oppure C) Tutti i prodotti offerti per la detergenza dei servizi sanitari e dei pavimenti, pareti e altre superfici fisse Oppure D) Tutti i prodotti offerti per la detergenza dei servizi sanitari, dei pavimenti, pareti e altre superfici fisse e delle finestre e altre superfici lucide	T	0 1,5 3 4,5
			C.3.4	<b>Rumorosità degli aspirapolveri</b> In riferimento all'elenco dei macchinari che l'Offerente intende utilizzare ed elencati nel Sub Criterio n. A3.1, utilizzo di aspirapolveri che, secondo quanto disciplinato dal Regolamento Ue n. 665/2013, abbiano potenza sonora: A) > 80 db (A) Oppure B) 75 db (A) ≤ db(A) ≤ 80 db(A) Oppure C) 70 db(A) ≤ db(A) ≤ 75 db(A) Oppure D) 65 db(A) ≤ db(A) ≤ 70 db(A) Oppure E) 60 db(A) ≤ db(A) ≤ 65 db(A) Oppure F) < 60db(A)	T	0 0,5 1 2 3 4
			<b>Totale</b>			<b>33</b>